

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 1642

**Eventi calamitosi verificatisi a seguito delle intense precipitazioni occorse nei giorni 18, 19 luglio e 28 agosto 2021 sul promontorio del Gargano. Richiesta di riconoscimento dello Stato di Emergenza ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla PO "*Gestione post-emergenza e vulnerabilità sismica*", ing. Rosa Corbino, confermata dal Dirigente a interim della Sezione Protezione Civile, dott. Antonio Mario Lerario e dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, dott. Ciro Imperio, riferisce quanto segue.

Nei giorni 18 e 19 luglio 2021 precipitazioni di forte intensità hanno interessato il territorio della Provincia di Foggia dando luogo a consistenti allagamenti e smottamenti in conseguenza dei quali sono stati riscontrati in diverse aree danni a cose e pericolo per l'incolumità delle persone. Gli effetti di tali avversità atmosferiche hanno colpito in modo più accentuato l'area garganica e pedegarganica.

La portata dell'evento è stata confermata dai valori di pioggia registrati dalla rete di monitoraggio al suolo gestita dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) della Sezione Protezione Civile che ha rilevato quale valore massimo tra le diverse registrazioni acquisite sul territorio garganico quantitativi di circa 250 mm di pioggia nell'arco delle 24 ore, con cumulati particolarmente intensi, pari a 240 mm di pioggia in un arco temporale di circa 8 ore nella giornata del 19 luglio. Infatti, le analisi statistiche effettuate dal CFD sul grado di eccezionalità delle precipitazioni hanno stimato tempi di ritorno superiori ai 200 anni in corrispondenza delle rilevazioni registrate e rilevate presso i pluviometri ubicati nei Comuni di San Marco in Lamis e di San Giovanni Rotondo.

L'evento atmosferico ha colpito in modo differenziato le diverse aree garganiche, concentrandosi in particolare il giorno 18 nell'area settentrionale, colpendo i territori dei Comuni di Sannicandro Garganico e Vico del Gargano, ed il giorno 19 nell'area meridionale, colpendo i territori dei comuni di San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis e Rignano Garganico.

L'eccezionale intensità delle precipitazioni ha comportato in generale gravi situazioni di criticità alle strutture turistico-balneari e alle infrastrutture pubbliche e private.

La Sala Operativa Integrata Regionale (SOIR) della Sezione Protezione Civile ha seguito nel periodo di allertamento compreso tra il 16 e il 20 luglio, in stretta interazione con il CFD regionale, l'evoluzione dell'evento in atto, garantendo continuo e costante contatto con i Comuni interessati, le associazioni di volontariato organizzato di protezione civile, la Prefettura di Foggia, fornendo aggiornamenti alla Sala Italia del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

Le amministrazioni locali dei territori colpiti si sono prontamente attivati per fronteggiare le varie situazioni di criticità determinatisi a seguito dell'evento anche con impiego di risorse umane e di mezzi aggiuntivi al fine di porre in essere azioni di contrasto nei confronti dell'evento in atto e ricostituire condizioni di sufficiente sicurezza per le persone nelle aree colpite.

La Regione, nella figura del Dirigente della Sezione Protezione Civile e del Vice Presidente con delega al "*Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti*", ha effettuato sopralluoghi nei Comuni maggiormente colpiti al fine di rilevare lo scenario di impatto dell'evento e dei conseguenti danni.

Particolarmente colpiti dall'evento del 18 e 19 luglio come sopra già riportato, sono stati i territori dei Comuni di San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Vico del Gargano, San Giovanni Rotondo e Sannicandro Garganico.

La prima messa in sicurezza delle aree vulnerate è stata resa possibile grazie al supporto dei Vigili del Fuoco e delle Associazioni di volontariato al fine di consentire l'accesso delle persone presso le proprie abitazioni, nonché mediante l'attuazione di interventi di somma urgenza per ripristinare condizioni minime di sicurezza per il transito lungo la viabilità provinciale e comunale invasa da fango e detriti. I Comuni colpiti hanno attivato il proprio Centro Operativo Comunale (COC) e la Prefettura di Foggia il Centro Coordinamento dei Soccorsi (CCS).

A causa del forte maltempo nel Comune di Rignano Garganico, nei pressi di Masseria Gentile, sono state evacuate n. 10 persone con l'aiuto dei Vigili del Fuoco intervenuti nelle operazioni di soccorso e di messa in sicurezza. Lo stesso Comune ha riportato danni significativi lungo le carreggiate comunali che si sono letteralmente "sollevate" a causa dell'acqua con conseguente asportazione della pavimentazione stradale.

Anche il comparto agricolo e le aziende agrituristiche del posto ("*Terra del Sole*", "*Tancredi*") hanno subito danni significativi a causa degli estesi allagamenti e dell'ingente quantità (milioni di metri cubi) di fango e detriti trasportati dall'acqua lungo i valloni che solcano il promontorio del Gargano.

La Provincia di Foggia è intervenuta per sgomberare diverse arterie provinciali (SP 28, SP 22, SP 26) dal fango, detriti ed altro materiale.

Nella giornata del 28 agosto 2021 un'altra ondata di maltempo, manifestatasi sotto forma di grandine, forti piogge e forti raffiche di vento, ha nuovamente colpito l'area garganica, soprattutto quella costiera, determinando ancora una volta situazioni particolare criticità in termini di danni al territorio, alle strutture ed infrastrutture pubbliche, nonché agli insediamenti abitativi e produttivi presenti nelle aree colpite.

L'evento pluviometrico verificatosi nel pomeriggio del 28 agosto ha determinato allagamenti e smottamenti nei territori comunali di Vieste, Rodi Garganico e Vico del Gargano.

Dalle elaborazioni effettuate dal CFD regionale sui valori di pioggia registrati alle centraline di rilevamento è risultato che la stazione pluviometrica di Peschici ha registrato valori cumulati di circa 80 mm nella singola ora, con un tempo di ritorno  $200 < Tr < 500$  anni. I valori registrati hanno comportato il superamento della soglia di criticità rossa stimata per la stazione pluviometrica di riferimento. La stazione pluviometrica di Rodi Garganico ha registrato valori cumulati di circa 50 mm nella singola ora, con un tempo di ritorno  $10 < Tr < 50$  anni. Anche in questo caso i valori registrati hanno comportato il superamento della soglia di criticità rossa stimata per la stazione pluviometrica di riferimento.

Numerose sono state le richieste di intervento per allagamenti, smottamenti, sgombero di alberi e rami spezzati. Grossi disagi si sono registrati tra Rodi Garganico e San Menaio dove smottamenti e frane hanno invaso i binari del tratto ferroviario gestito da Ferrovie del Gargano e la strada provinciale 41 tanto da interromperne la circolazione.

Anche la gestione di quest'ultimo evento ha visto il progressivo intervento delle diverse componenti e strutture operative del sistema di protezione civile (Polizia locale, VV.FF, Associazioni di volontariato).

Contestualmente e nei giorni a seguire i menzionati eventi, gli enti locali (Comuni, Provincia di Foggia e Consorzi per la bonifica del Gargano e della Capitanata) interessati dagli eventi calamitosi in questione hanno segnalato alla Sezione Protezione Civile regionale le situazioni di criticità.

In via generale, le principali criticità rappresentate riguardano:

- riversamento e deposito di milioni di metri cubi di detriti, pietre di grossa pezzatura, fango sulla viabilità provinciale tale da interdirla alcuni tratti sia alle persone che agli autoveicoli [SP 28 (Pedegarganica), SP

26 (San Marco in Lamis - Foggia) ed SP22 (Borgo Celano - Rignano Scalo), SP 41 e tratto ferroviario tra Rodi Garganico e San Menaio) e SS 272];

- dissesti e problemi di percorribilità sulla viabilità urbana ed extraurbana (strada ex consortile San Marco in Lamis-Cagnano Varano, Sambuchello strade comunali in località "Calderoso");
- interruzione di energia elettrica (abitato di San Marco in Lamis e San Giovanni Rotondo), allagamenti diffusi di box e di locali interrati;
- danni al reticolo idrografico e alle opere idrauliche e di bonifica segnalati dai Consorzi per la Bonifica del Gargano e della Capitanata. Le maggiori problematiche segnalate riguardano un'accentuata erosione delle aste torrentizie nella parte montana con trasporto di notevole quantità di materiale solido e deposito nella parte valliva, danneggiamenti di argini, di sponde naturali, di difese spondali, briglie e salti di fondo.

Alla luce della complessiva situazione sopra rappresentata, la Sezione Protezione Civile ha avviato nell'immediatezza degli eventi un'attività di ricognizione dei danni prodotti al patrimonio pubblico e privato e della relativa quantificazione economica presso le amministrazioni colpite. Tale attività è tuttora in corso di svolgimento.

Sulla base di quanto sinora acquisito rispetto alla summenzionata attività, si evidenzia che la necessità economica occorrente per interventi già realizzati e/o urgenti da realizzare per il ripristino delle condizioni esistenti ante-evento relativamente alla viabilità, alle aste torrentizie e alle opere idrauliche e di bonifica ammonta ad oltre 15 milioni di euro.

Per quanto, invece, attiene ai danni subiti dai privati e dalle aziende agricole, la presuntiva necessità economica ammonta ad 7,5 milioni di euro, atteso che è in corso da parte dei Comuni colpiti la ricognizione complessiva dei predetti danni e dei relativi fabbisogni.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economica-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e dell'art. 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto deliberativo.

#### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

1. di condividere e fare propria la relazione riportata nelle premesse, con la presa d'atto dell'eccezionalità dei fenomeni meteorologici che nelle giornate del 18 e 19 luglio nonché del 28 agosto 2021 hanno

determinato l'insorgenza di danni a carico di beni pubblici e privati, delle infrastrutture dei pubblici servizi, delle attività dell'uomo, non fronteggiabili con mezzi e poteri ordinari da parte delle amministrazioni locali;

2. di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1982, n. 225, così come modificata dall'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "*Codice della Protezione Civile*", nel rispetto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 "*Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*", la dichiarazione dello stato di emergenza per il territorio regionale con l'intervento di finanziamenti straordinari per fronteggiare i danni provocati dai fenomeni meteorologici dei giorni 18, 19 luglio e 28 agosto 2021;
3. di dare mandato alla competente Sezione Protezione Civile, all'esito delle valutazioni della Giunta, di perfezionare la procedura di richiesta del su citato stato di emergenza, curandone l'elaborazione del dossier tecnico comprensivo della ricognizione dei fabbisogni economici occorrenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi in rassegna da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile per le pertinenti valutazioni;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare di Posizione Organizzativa

*"Gestione post-emergenza e vulnerabilità sismica"*

(ing. Rosa Corbino)

Il Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile

(dott. Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione

(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Presidente

(dott. Michele Emiliano)

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge:

**DELIBERA**

1. di condividere e fare propria la relazione riportata nelle premesse, con la presa d'atto dell'eccezionalità dei fenomeni meteorologici che nelle giornate del 18 e 19 luglio nonché del 28 agosto 2021 hanno determinato l'insorgenza di danni a carico di beni pubblici e privati, delle infrastrutture dei pubblici servizi, delle attività dell'uomo, non fronteggiabili con mezzi e poteri ordinari da parte delle amministrazioni locali;
2. di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1982, n. 225, così come modificata dall'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "*Codice della Protezione Civile*", nel rispetto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 "*Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*", la dichiarazione dello stato di emergenza per il territorio regionale con l'intervento di finanziamenti straordinari per fronteggiare i danni provocati dai fenomeni meteorologici dei giorni 18, 19 luglio e 28 agosto 2021;
3. di dare mandato alla competente Sezione Protezione Civile, all'esito delle valutazioni della Giunta, di perfezionare la procedura di richiesta del su citato stato di emergenza, curandone l'elaborazione del dossier tecnico comprensivo della ricognizione dei fabbisogni economici occorrenti per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi in rassegna da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile per le pertinenti valutazioni;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO